



Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO l'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato l'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato articolo 4 del predetto decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui:

- a) mediante l'adozione, entro il 31 dicembre 2020, di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, si procede all'individuazione degli interventi infrastrutturali, caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti, il parere delle Commissioni parlamentari viene reso entro venti giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine si prescinde dall'acquisizione del parere. Con uno o più decreti successivi, da adottare con le stesse modalità entro il 30 giugno 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri può individuare, sulla base dei medesimi criteri, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari;
- b) in relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui allo stesso comma 1 sono adottati, ai soli fini della loro individuazione, previa intesa con il Presidente della Regione interessata;
- c) gli interventi infrastrutturali sono identificati con i corrispondenti codici unici di progetto (CUP) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati;

VISTO il comma 5 del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019 secondo cui con i medesimi decreti, di cui all'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto-legge, sono stabiliti:

- a) i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;
- b) una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- c) i compensi, ove previsti, dei Commissari determinati in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- d) l'eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, dell'Unità Tecnica-Amministrativa di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

RITENUTO di individuare gli interventi infrastrutturali, ai sensi del menzionato articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, ripartendoli secondo la tipologia degli interventi stessi e di procedere, contestualmente, alla nomina del sopra richiamato Commissario straordinario;

VISTO l'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, con il quale il "Ministero delle infrastrutture e trasporti" è stato ridenominato "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";

SENTITO il Ministro dell'economia e delle finanze;

SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili,

DECRETA

ART. 1

(Individuazione dell'opera)

1. Gli interventi di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto sono individuati, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari.

ART. 2

(Nomina del Commissario straordinario)

1. Per gli interventi individuati dall'articolo 1, l'Ing. Aldo Castellari, dirigente di ANAS S.p.A., è nominato, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario con decorrenza dalla data del presente provvedimento e fino alla consegna, all'ANAS S.p.A, degli interventi finanziati.
2. Il Commissario straordinario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture di ANAS S.p.A. senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
3. Il Commissario straordinario può essere in ogni tempo revocato con le medesime modalità previste per la nomina.

ART. 3

(Monitoraggio dell'attività)

1. Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili entro sei mesi dal conferimento



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- dell'incarico, il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati.
- 2 Il Commissario straordinario comunica alla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai fini della successiva trasmissione al CIPESS ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legge decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011, segnalando altresì semestralmente eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.
 - 3 Qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale dell'opera, il Commissario straordinario ne dà immediata notizia alla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.
 - 4 Il Commissario provvede a trasmettere alla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, per ciascuno degli interventi infrastrutturali di cui all'articolo 1, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione, al fine di rendere informativa alle Commissioni parlamentari competenti.

ART. 4

(Oneri)

- 1 Al Commissario straordinario, in ragione dell'incarico attribuito, non spetta alcun compenso o emolumento aggiuntivo a carico della finanza pubblica.
- 2 Gli oneri connessi con la realizzazione dell'opera sono a carico del quadro economico dell'intervento, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

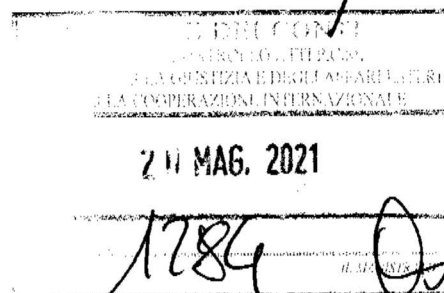
Roma 16 APR. 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1682/2021
Roma, 27-04-2021
IL REVISORE
F. Miceli

IL DIRIGENTE

M. G. G.



ALLEGATO 1 - CASTELLARI

N.	INFRASTRUTTURA	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COSTO STIMATO (MLN€)	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	CUP
1	<p>S.S. 45 "della Val Trebbia" Ammodernamento tra Rivergaro e la località Cernusca nel comune di Travo. Realizzazione nuovo Ponte sul fiume Trebbia al km 78+250</p>	<p>Espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi da attuare, anche per fasi funzionali fino al collaudo, per la messa in sicurezza del tratto della S.S. 45 "della Val Trebbia" compreso tra Rivergaro (Km 121+500) e la località Cernusca in Comune di Travo (Km 110+300), configurandosi come il completamento dell'ammodernamento di un itinerario più ampio compreso tra Bobbio e Piacenza, nonché la realizzazione del nuovo ponte Lenzino sul fiume Trebbia al km. 78+250, ivi compresa la realizzazione di una viabilità provvisoria.</p>	158,25	<p>€ 64.250.000,00 di cui: - Fondo Unico Anas da Legge di stabilità 2016 € 45.000.000,00 - Fondo FSC 2014-2020-CIPE n. 54/2016 € 15.000.000,00. - Piano ponti, viadotti e gallerie € 4.250.000.</p>	<p>F11B16000540001 F37H20002150001</p>